

**TITOLO****'O VI LLOCO!...***Sottotitolo*Umoristico – futurista – pupazzettato – letterario  
*Quindicinale diretto da Frack*

<b>Collocazione</b>	Per 801 (inv. 40283) Per 802 (inv. 40284) Per 855 (inv. 40147)
<b>Motto</b>	
<b>Periodicità</b>	<i>Quindicinale</i>
<b>Anno di Fondazione</b>	1914
<b>Luogo</b>	Benevento, Tipografia Abete; Benevento, Tipografia Iasiello
<b>Direttore</b>	<i>Frack</i> (Raffaele Tibaldi) Nicola Mascellaro A. R. Di Lucrezia
<b>Gerente Responsabile</b>	Giovanni Penga Giovanni D'Alessandro Giuseppe Micco
<b>Descrizione</b>	Le dimensioni variano tra 31x43 e 35x50 cm Numeri rilegati
<b>Note di possesso</b>	Destinatari: <i>Avv. Ettore Gramignazzi</i> <i>Sig. Salvatore Gramignazzi</i> <i>Achille Isernia, Benevento</i> <i>Avv. Ettore Tomaselli</i>
<b>Numeri conservati</b>	<b>1914 (Anno I)</b> - 1, 2, 3, 4, 5, 6-7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17
	<b>1915 (Anno II)</b> - 13, 19, 20, 21, 22, 23
	<b>1923 (Anno II)</b> - 1, 2, 3
	<b>1925 (Anno IV)</b> - 2,3,4,5,6-7, 8, 11
	<b>1927 (Anno VII)</b> - 7-8

Sul numero 1, datato 15 marzo 1914, si legge: «*'O vi lloco!... e vedo impallidire, al grido del rauco strillone, molti di voi... Non temete! Non so né voglio offendere nessuno, mio unico scopo è quello di divertirmi, e di offrire a voi benevoli amici, il mezzo per ridere e per dimenticare i vostri interni affanni.*

*‘O vi lloco!.. e vedrete passare come innanzi ad un obbiettivo fotografico, le diverse personalità, sforzandomi, io, di mettere a nudo i loro pregi e difetti, sotto il velame, ora tenue ora fitto, dello scherzo e dell’ironia. ‘O vi lloco!... un tempo era un grido sedizioso che portava al fresco chi osava proferirlo. Oggi non più! Questo grido invita, ciascun mortale a tirar fuori dalla tasca del panciotto, con gran piacere, un soldo per acquistare una copia di questo periodico che si propone di far ridere... E siccome chi ride fa buon sangue...».*

Il giornale, sin dalla fondazione, sotto la guida di Raffaele Tibaldi, di area socialista-riformista e vicino a Basile, è un giornale decisamente satirico. Bersaglio di vignette i personaggi più in vista della scena politica beneventana.

La vita editoriale del giornale è piuttosto lunga, ma ebbe delle lunghe interruzioni. La testata di Tibaldi, dopo alcuni anni di sospensione, fu rifondata in periodo fascista, diretta da Nicola Mascellaro, nel 1923, e in seguito da Tonino Maffei.